

CONTEMPORARY TANGO

NOVAFONIC QUARTET

Fabio Furia, *bandoneon*

Gianmaria Melis, *violino*

Marco Schirru, *pianoforte*

Giovanni Chiaramonte, *contrabbasso*



Passato, presente e futuro condensati in un unico ed insolito viaggio nella storia del tango. Fusione e contaminazione, tradizione ed innovazione, ma anche equilibrio, tecnica, immaginazione ed improvvisazione. Il risultato è un'interessante sintesi tra il mondo sonoro del Jazz e quello del Tango Nuevo. Un mélange di forza e passione, energia e pathos, in cui si riconoscono suggestioni classiche, nel rigore della composizione ispirata all'equilibrio della forma e al contrappunto dei grandi maestri del passato, ma puntando sempre uno sguardo alle avanguardie contemporanee.

Uno spettacolo innovativo, nel quale le dimensioni del tempo e dello spazio si piegano fino ad incontrarsi, guidando l'ascoltatore in un percorso emozionante e seducente dal Tango tradizionale, fino alle influenze jazz e d'avanguardia di Astor Piazzolla e alle composizioni originali di Fabio Furià. Un'esperienza artistica in cui il tango giunge fino alla sua massima evoluzione, trasformato e rivoluzionato. Non solo musica, dunque, ma Arte nella sua accezione più ampia e moderna.

Contemporary Tango propone, infatti, un itinerario eclettico e multiforme nel quale la forza poetica della musica si fonde al virtuosismo tecnico degli artisti. Una produzione frutto di un vero e proprio percorso di ricerca e sperimentazione, fondato sul confronto e l'interazione tra i generi e gli stili. I suoni si fanno poesia in un itinerario musicale in cui la raffinata tecnica compositiva si unisce alla profonda sensibilità melodica ed all'improvvisazione passionale, nel virtuosismo esecutivo di una formazione tutta italiana. Un repertorio profondamente jazz e di contaminazione che si inserisce in una dimensione intimamente evocativa ed emozionale.

FABIO FURIA

Fabio Furia, compositore ed arrangiatore, è considerato uno dei più importanti e apprezzati bandoneonisti d'Europa.

La sua attività concertistica lo ha portato ad esibirsi in tutto il mondo nelle più prestigiose sale da concerto fra cui la Tonhalle di Zurigo, Dvorak Hall del Rudolfinum di Praga, il Teatro Bozar di Bruxelles, Parco della Musica di Roma, l'Auditorium Arvedi di Cremona, il Teatro Lirico di Cagliari, l'Onassis Culture Center di Atene e la Großer Saal di Klagenfurt.

Molto apprezzato a livello internazionale, il suo talento è noto a numerose istituzioni e festival musicali, nazionali ed internazionali. Tra gli altri: Accademia Nazionale di Santa Cecilia, il Festival di Lubjana, l'Emilia Romagna Festival, il Festival Stradivari di Cremona, il Maggio dei Monumenti (Napoli), Settimane musicali bresciane, Gubbio Summer Festival.

Ha collaborato con prestigiosi musicisti ed ensemble, quali: Antony Pay, Michel Michalakakos, Franco Maggio Ormezowski, Anne Gastinel, Stefano Pagliani, Anna Tifu, Jean Ferrandis, Roberto Cappello, Solisti della Scala, Turner String Quartett, Kodály String Quartett, Budapest String Orchestra, Daniel Binelli, Juan José Mosalini, Hiba al Kawas, Salzburg Chamber Soloists, Orchestra Sinfonica di Kiev, Baden Baden Symphony Orchestra, Kso Kärntner Sinfonieorchester, Trio Wanderer.

Si è esibito come solista in Italia, Canada, Messico, Croazia, Svizzera, Repubblica Ceca, Germania, Francia, Slovenia, Macedonia, Lituania, Austria, Spagna, Giappone, Korea, Grecia, Libano e Stati Uniti.



È reduce da una tournée in Cina con l'Orchestra italiana "I musicisti" nella quale si è esibito in occasione del Shanghai MISA Festival 2023.

Sempre nel 2023 ha diretto e realizzato, in qualità di solista, una serie di concerti in Sardegna con l'Orchestra Anton Stadler e l'Orchestra tipica di Tango del conservatorio di Cagliari.

È membro del Novafonic Quartet con il quale svolge una importante attività concertistica in prestigiose sale e istituzioni, alcuni concerti sono stati registrati e trasmessi per i concerti del mattino di Rai Radio3 e per il canale Rai5.

Inizia lo studio della fisarmonica all'età di sette anni, dapprima come autodidatta e poi sotto la guida della professoressa Eliana Zajec a Trieste. Deve tuttavia gran parte della sua formazione musicale al Prof. Corrado Rojac che, per alcuni anni durante l'adolescenza, gli impartisce lezioni di strumento, solfeggio e armonia.

Successivamente, all'età di sedici anni, studia clarinetto al Conservatorio di Cagliari diplomandosi, con il massimo dei voti, in soli quattro anni, sotto la guida del M° Roberto Gander.

Si è perfezionato con alcuni tra i migliori clarinettisti del mondo tra i quali Antony Pay, Alessandro Carbonare e Wenzel Fuchs.

Parallelamente alla carriera concertistica con il clarinetto, intraprende lo studio del bandoneon con alcuni tra i più prestigiosi bandoneonisti del mondo quali, ad esempio, Juan José Mosalini e Daniel Binelli, diplomandosi brillantemente presso il conservatorio di Parigi Gennevilliers sotto la guida di Juanjo Mosalini.

È fondatore e direttore artistico dell'Associazione Culturale "Anton Stadler" e dell'Associazione "ContraMilonga", nonché ideatore di importanti rassegne musicali quali: il "Festival Internazionale di Musica da Camera", istituito nel 1998, "ARTango&Jazz Festival", la "Masterclass Internazionale di Bandoneon", evento capace di richiamare giovani musicisti da tutto il mondo.

Ha fondato l'Accademia Italiana del Bandoneon con la quale organizza masterclass e concerti con i più importanti solisti al mondo.

Dal 2014 al 2018 ha tenuto un corso libero di bandoneon presso il Conservatorio di Musica "G. P. Da Palestrina" di Cagliari, primo e unico in Italia. In seguito a tale sperimentazione, nel mese di giugno del 2018, il MIUR ha istituito il primo corso accademico per il conseguimento della laurea triennale in Bandoneon, divenuto già un importante punto di riferimento per lo strumento, capace di richiamare allievi da tutto il mondo.

Collabora con la classe di Bandoneon della Prof. Yvonne Hahn del Conservatorio di Avignone e con il CODARTS di Rotterdam con i quali ha attivato un progetto didattico che ha sede alternativamente nei tre conservatori, di Cagliari, Avignone e Rotterdam.

Ha all'attivo varie incisioni discografiche: "ContraMilonga" (2010), "Fabio Furia in concerto" (KNS Classical – 2013), Novafonic Quartet (KNS Classical – 2015). Nel 2021 è stato pubblicato il nuovo CD intitolato "A Los Maestros" con il chitarrista Alessandro Deiana per l'etichetta Da Vinci Publishing.

Suona un bandoneon 142 della fabbrica tedesca **Alfred Arnold Bandonion und Concertinafabrik Klingenthal** di cui è collaboratore ed endorser. Possiede e suona anche due bellissimi bandoneon storici Alfred Arnold, un "completo nacarado" del 1937 e un "Negro Liso" del 1938 tra i pochissimi esemplari esistenti conservati in perfette condizioni.

GIANMARIA MELIS

Primo Violino di Spalla della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari dal 2009, comincia lo studio del violino sotto la guida di Paolo Marascia, proseguendo poi con George Mönche, Igor Volochine Felice Cusano e Sergey Krylov. A diciassette anni vince il secondo premio alla rassegna nazionale violinisti "Mario Benvenuti" del "Premio Città di Vittorio Veneto" e l'anno seguente si diploma in violino con il massimo dei voti presso il Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari.

Perfeziona i suoi studi seguendo masterclass con Nicolas Chumachenco e Thomas Brandis ed entra presto a far parte dei corsi per professori d'orchestra dell'Orchestra Giovanile Italiana ricoprendo il ruolo di Primo Violino di spalla per due anni.

Contemporaneamente, studia quartetto e musica da camera con Piero Farulli. È risultato vincitore di tre concorsi internazionali come primo idoneo per violino di fila, alle Fondazioni: Arturo Toscanini di Parma, Teatro Lirico di Cagliari, Haydn di Bolzano e Trento.

Ha collaborato con varie orchestre: Sinfonica Nazionale della RAI di Torino, I Pomeriggi Musicali di Milano, Filarmonica Toscanini di Parma, Teatro Carlo Felice di Genova (Primo Violino dei secondi Concertino dei primi violini), Galilei di Firenze (Primo Violino di Spalla, per i corsi di direzione d'orchestra di Carlo Maria Giulini) Sinfonica Haydn di Bolzano e Trento, Orchestra Sinfonica Siciliana (Primo Violino dei secondi).



Negli corso degli anni è stato invitato in qualità di Primo violino di Spalla da orchestre quali: Orchestra del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari, Orchestra Filarmonica Arturo Toscanini Orchestra del Teatro Verdi di Salerno.

Ha suonato sotto la guida di importanti direttori d'orchestra, fra cui: Carlo Maria Giulini, Yuri Ahronovich Lorin Maazel, Frans Brüggen Donato Renzetti, Gianluigi Gelmetti, Ton Koopman, Trevor Pinnock, Christopher Hogwood, Daniele Gatti, Maurizio Benini, Marko Letonya.

Nell'ambito cameristico ha collaborato con prestigiosi musicisti fra cui: Sergej Krylov, Hans-Jörg Schellenberger, Pierre Goy, Eric Sielberger, Giuseppe Gullotta.

Dal 2014 è il violinista dei Novafonic Quartet, formazione costituita da solisti e prime parti di importanti orchestre, proponendo un repertorio contemporaneo d'ispirazione piazzolliana e jazz.

Tiene regolarmente Masterclasses di perfezionamento. Ha suonato in Francia, Germania, Svizzera, Spagna, Inghilterra, Romania, Olanda, Austria, Stati Uniti.

Di recente ha debuttato in qualità di solista presso la prestigiosa Carnegie Hall di New York, suonando il triplo concerto di Beethoven.

Ha inciso per la casa discografica KNS Classical, con i Novafonic Quartet e in duo con il pianista Giuseppe Gullotta.

Suona un violino modello Guarneri "Le Duc" costruito da Philippe Girardin nel 2019 e un prestigioso Santo Serafino del 1745 di proprietà della Fondazione Procanale di Milano.

MARCO SCHIRRU

Classe 1994, Marco Schirru si diploma in Pianoforte col massimo dei voti, lode e menzione speciale presso il Conservatorio "G.P. da Palestrina" di Cagliari sotto la guida della Prof.ssa Aurora Cogliandro. Presso la stessa istituzione consegue il Diploma accademico di II livello in Pianoforte con la votazione di 110/110 con lode e menzione speciale.

Successivamente si perfeziona con Pietro De Maria alla Scuola di musica di Fiesole ed Enrico Pace presso l'Accademia di Pinerolo.

Ha partecipato alle Masterclass tenute dai Docenti J.M.Luisada, J.Rouvier, U.Weyand, D.Merlet, L.Zilberstein, G.Andaloro, G.Tacchino, P.Camicia, B.Canino, R.Castro.

Ha brillantemente concluso il corso biennale per maestri collaboratori dell'Accademia del Teatro alla Scala. In qualità di solista e camerista si è esibito in alcuni tra i più prestigiosi teatri italiani (Teatro la Fenice di Venezia, Teatro Carlo Felice di Genova, Teatro Lirico di Cagliari, Teatro Massimo "Bellini" di Catania, Teatro alla Scala di Milano) e per importanti festival in Italia e all'estero. Risulta vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali.

I concerti del Novafonic Quartet, formazione della quale è membro da diversi anni, sono stati trasmessi dalle emittenti Rai5 e RaiRadioTre.



Ha collaborato con artisti di chiara fama quali Anna Tifu, Fabio Furia, Barbara Frittoli, Ernesto Palacio, Ottavio Dantone, Sesto Quatrini.

Attualmente è docente di Pratica pianistica presso il Conservatorio di Cagliari.

GIOVANNI CHIARAMONTE

Ha studiato contrabbasso al Conservatorio “N. Paganini” di Genova sotto la guida dei maestri E. Zoccoli, A. Lumachi e poi del maestro F. Pianigiani.

Consegue l'ideoneità presso l'Orchestra Giovanile del Mediterraneo, l'Orchestra Giovanile Italiana ed infine presso l'Accademia del Teatro alla Scala, dove decide di perfezionare i suoi studi.

Nel corso della sua carriera ha collaborato come primo contrabbasso con: Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Carlo Felice di Genova, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, Orquestre Philharmonique de Monte Carlo, Orchestra Arturo Toscanini, Orchestra Pomeriggi Musicali, Orchestra Sinfonica di Sanremo.

Ha lavorato come contrabbasso di fila con la Filarmonica della Scala, Filarmonica Arturo Toscanini, Teatro Regio di Torino e dal 2004 ad oggi, collabora con l'Orchestra Svizzera Italiana.

Con la maggior parte di queste ha partecipato a tournée internazionali negli Stati Uniti, Giappone, Cina, Russia ed Europa, sotto la guida di prestigiosi direttori.

Nel 2011 partecipa alla 7ª edizione del “Premio Carlo Capriata” dedicata al contrabbasso e ne riceve il premio. Successivamente gli viene affidata la direzione artistica, incarico che ancora oggi ricopre.



Ha costantemente conseguito idoneità e segnalazioni come primo contrabbasso e fila nei più prestigiosi teatri lirici ed orchestre italiane.

Le più recenti, sono l'ideoneità al concorso per primo contrabbasso presso il Teatro Comunale di Bologna e alla selezione da primo Contrabbasso al Teatro Carlo Felice di Genova.

Parallelamente alla carriera in orchestra, ha svolto e svolge un'intensa attività concertistica con formazioni cameristiche in Italia e all'estero: Xenia Ensemble, Orchestra Bailam, Magnasco Quintet, Ensemble Hyperion, Ensemble ContraMilonga, nonché con il fisarmonicista Richard Galliano in occasione del Summer Music Festival di Serravalle .

Negli ultimi anni ha avuto anche un'intensa attività concertistica con la violinista Anna Tifu.

Per il Festival Trame Sonore ha collaborato in quintetto con la pianista Gloria Campaner.

Dal 2014 fa parte del Novafonic Quartet, formazione che propone repertorio contemporaneo d'ispirazione piazzolliana e jazz con cui ha un'intensa attività concertistica.

È Professore d'Orchestra al Teatro Lirico di Cagliari dal 2007. Nella stagione 2020/2021 ha ricoperto stabilmente il ruolo di Primo Contrabbasso al Teatro Carlo Felice di Genova.

Suona un contrabbasso Anonimo Italiano della fine del '700 e un Biagio Caruana Marsigliese del 1914.

SPAZI CHIUSI

Sale fino a 250 posti

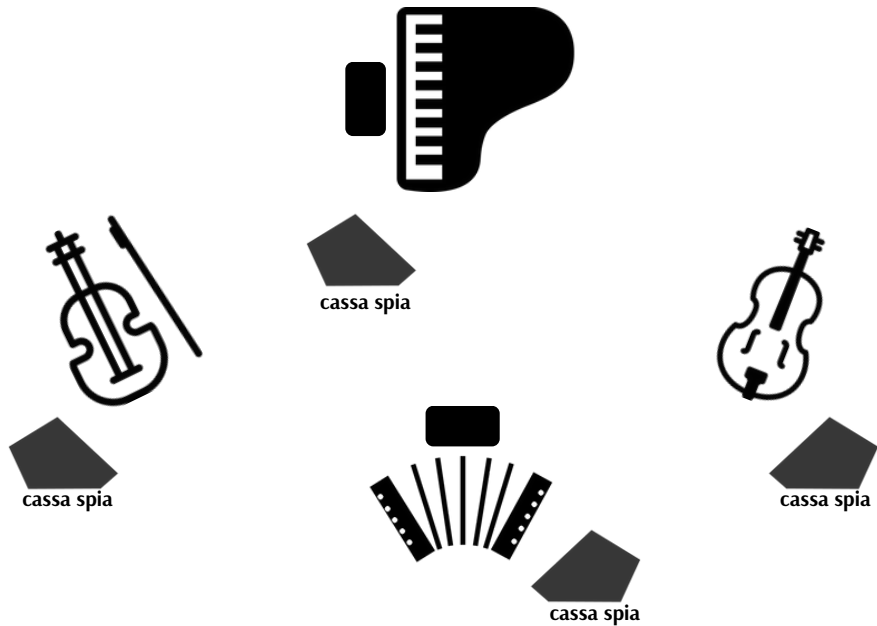
- Palcoscenico m 6X8
- Luci da concerto adeguate alla lettura
- Pianoforte (Steinway & Sons o Fazioli) con accordatura a 442 hz
(prima dell'arrivo dei musicisti e prima del concerto)
- Contrabbasso, strumento di liuteria, 4 corde, diapason tra 105 e 107
- 2 panchette per pianoforte
- 3 leggi pieghevoli
- Camerino a ridosso del palco per i musicisti

SPAZI APERTI

Amplificazione per tutti gli strumenti con impianto di potenza adeguato al luogo

- Palcoscenico m 6X8
- Luci da concerto adeguate alla lettura
- Audio: è necessario prevedere un impianto di amplificazione di buona qualità (Meyer, D&B, Nexò), correttamente cablato e funzionante, all'arrivo dei musicisti con 4 monitor (Meyer, D&B, Nexò) su linee separate.
- 2 mixer con effetti
- Microfoni e aste:
 1. 2 panoramici per bandoneon (tipo AKG 414) con aste nane
 2. pianoforte
 3. contrabbasso
 4. 1 panoramico per violino (tipo AKG 414) con asta
- Pianoforte (Steinway & Sons o Fazioli) con accordatura pianoforte a 442 hz (prima dell'arrivo dei musicisti e prima del concerto)
- Contrabbasso, strumento di liuteria, 4 corde, diapason tra 105 e 107
- 2 panchette per pianoforte
- 3 leggi pieghevoli
- Camerino (o gazebo chiuso) a ridosso del palco per i musicisti

STAGE PLAN



CONTATTI

FabioFuria

Mob. +39 349 583 1504

info@fabiofuria.it

Anton Stadler Management

Mob. +39 342 580 5156

infoantonstadler@gmail.com